

MhouseKit GDS



Italiano

Per l'automazione di un portone sezionale o basculante.



Istruzioni ed avvertenze per l'installazione

Informazioni

La riproduzione di questo manuale è consentita purché in forma integrale e senza alcuna modifica. La traduzione in altra lingua, anche parziale, è vietata senza la preventiva autorizzazione e successiva verifica di MHOUSE.

MHOUSE non risponde dei danni risultanti da un uso improprio dei prodotti; si invita quindi ad una attenta lettura del presente manuale.

MHOUSE, allo scopo di migliorare i prodotti, si riserva il diritto di modificarli in qualsiasi momento e senza preavviso, garantendo comunque la funzionalità e la destinazione d'uso previste.

Per qualunque informazione rivolgetevi a:



MHOUSE S.r.l.

via Pezza Alta, 13, ZI 31046 Oderzo

Tel: 0422 202109

Fax: 0422 852582

email: info@mhouse.biz

http: www.mhouse.biz

Sommario

1 Avvertenze	3	6 Collaudo	11
2 Descrizione del prodotto	4	7 Manutenzione	12
2.1 Destinazione d'uso	4	7.1 Smaltimento	12
2.2 Descrizione dell'automazione	4	8 Risoluzione dei problemi	12
2.3 Descrizione dei dispositivi	4	9 Descrizione ricevitore	13
2.3.1 Trasmettitore radio TX4	4	10 Installazione antenna	13
3 Installazione	5	11 Memorizzazione di un telecomando	14
3.1 Verifiche preliminari	5	12 Memorizzazione a distanza	14
3.1.1 Limiti d'impiego	6	13 Cancellazione di tutti i dispositivi	15
3.1.2 Attrezzi e materiali	6	14 Caratteristiche tecniche	15
3.2.1 Collegamento alla rete elettrica	7	15 Allegati	16
3.3 Installazione dei vari dispositivi	7	15.1 Allegato 1: Dichiarazione CE di conformità dei componenti di GDS	17
3.3.1 Montaggio del motoriduttore GDS	7	15.2 Allegato 2: Dichiarazione CE di conformità del portone sezionale o basculantemotorizzato	19
3.4 Collegamenti elettrici	8	15.3 Allegato 3: Guida all'uso	21
3.4.1 Schema dei collegamenti elettrici	8	15.3 Allegato 3: Guida all'uso	16
3.4.2 Descrizione dei collegamenti	8	15.3.1 Prescrizioni di sicurezza	21
3.4.3 Note sui collegamenti	9	15.3.2 Comando del portone	21
3.4.4 Fototest	9	15.3.3 Interventi di manutenzione concessi all'utilizzatore	22
3.4.5 Allacciamento dell'alimentazione	9	15.3.4 Sostituzione pila del telecomando	22
3.4.6 Verifiche dei collegamenti	9		
4 Funzioni programmabili	10		
4.1 Funzioni pre-impostate	10		
5 Programmazione	10		
5.1 Programmazione del tempo pausa	10		
5.2 Programmare il livello dell'ampereometrica	11		
5.3 Programmazione della modalità "Fototest"	11		

1 Avvertenze

- Nel caso fosse la prima volta che vi apprestate a realizzare un'automazione per portoni sezionali o basculanti con GDS vi consigliamo di dedicare un po' del vostro tempo alla lettura di questo manuale; è preferibile farlo prima di iniziare l'automazione, senza quindi avere la fretta di dover fare il lavoro.

Tenete tutti i dispositivi che compongono GDS a portata di mano affinché possiate leggere, provare e verificare tutte le informazioni contenute nel presente manuale. Evitate però di eseguire le fasi di regolazione o memorizzazione altrimenti vi ritroverete nell'installazione con i prodotti che contengono parametri diversi da quelli originali di fabbrica.

- Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione va posta alle parti contrassegnate dal simbolo:



queste parti sono particolarmente importanti per la sicurezza.

- Conservare questo manuale anche per futuri utilizzi.
- La progettazione, la fabbricazione dei dispositivi che compongono GDS ed il presente manuale rispettano pienamente la normativa vigente.
- Considerando le situazioni di rischio che possono verificarsi durante l'installazione e l'uso di GDS è necessario che anche l'installazione avvenga nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti, in particolare:
 - **Questo manuale contiene importanti informazioni per la sicurezza delle persone; prima di iniziare l'installazione e' essenziale aver letto e compreso tutte le informazioni contenute. Non procedere con l'installazione se ci sono dubbi di qualunque natura; eventualmente richiedere chiarimenti al servizio assistenza MHOUSE.**
 - **Prima di iniziare l'installazione verificate se i singoli dispositivi di GDS sono adatti all'uso nell'automazione che dovete realizzare, con particolare attenzione ai dati riportati nel capitolo 6 "Caratteristiche tecniche". Non proseguite se anche uno solo dei dispositivi non è adatto all'uso.**
 - **Prima di iniziare l'installazione verificare la necessità di ulteriori dispositivi e materiali che possono servire a completare l'automazione con GDS in base alla specifica situazione d'impiego.**

- **L'automatismo GDS non deve essere utilizzato finché non è stata effettuata la messa in servizio dell'automazione.**

- **L'automatismo GDS non può essere considerato un efficace sistema di protezione contro l'intrusione. Se desiderate proteggervi efficacemente, è necessario integrare GDS con altri dispositivi.**

- **Il materiale dell'imballaggio di GDS deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.**

- **Non eseguire modifiche su nessuna parte se non previste nel presente manuale. Operazioni di questo tipo possono solo causare malfunzionamenti. MHOUSE declina ogni responsabilità per danni derivanti da prodotti modificati.**

- **Evitare che le parti dell'automatismo possano venire immerse in acqua o altre sostanze liquide. Anche durante l'installazione evitare che liquidi possano penetrare all'interno del motoriduttore ed altri dispositivi aperti.**

- **Qualora sostanze liquide siano penetrate all'interno dei dispositivi dell'automatismo, scollegare immediatamente l'alimentazione elettrica e rivolgersi al servizio assistenza MHOUSE; l'uso di GDS in tali condizioni può causare situazioni di pericolo.**

- **Non tenere qualsiasi componente di GDS vicino a forti fonti di calore né esporlo a fiamme; tali azioni possono danneggiarlo ed essere causa di malfunzionamenti, incendio o situazioni di pericolo.**

- **Collegare il motoriduttore solo ad una linea di alimentazione elettrica dotata di messa a terra di sicurezza.**

- **Tutte le operazioni che richiedono l'apertura del guscio di protezione del GDS devono avvenire con motoriduttore scollegato dall'alimentazione elettrica; se il dispositivo di sconnessione non è a vista apporvi un cartello: "ATTENZIONE MANUTENZIONE IN CORSO".**

- **Qualora si verifichino interventi di interruttori automatici o di fusibili, prima di ripristinarli è necessario individuare ed eliminare il guasto.**

- **Nel caso di guasto non risolvibile facendo uso delle informazioni riportate nel presente manuale, interpellare il servizio assistenza MHOUSE.**

2 Descrizione del prodotto

2.1 Destinazione d'uso

GDS è un insieme di componenti destinati all'automazione di un portone sezionale o basculante per uso di tipo "residenziale".

GDS funziona mediante energia elettrica, in caso di mancanza di alimentazione elettrica, è possibile effettuare lo sblocco del motoriduttore con apposito cordino e muovere manualmente il portone.

Ogni uso, diverso da quanto sopra descritto, e in condizioni diverse da quanto previsto nel presente manuale è vietato.

2.2 Descrizione dell'automazione

Per chiarire alcuni termini ed aspetti di un impianto di automazione per portoni sezionali o basculanti. In Figura 1 riportiamo un esempio tipico di utilizzo di GDS:

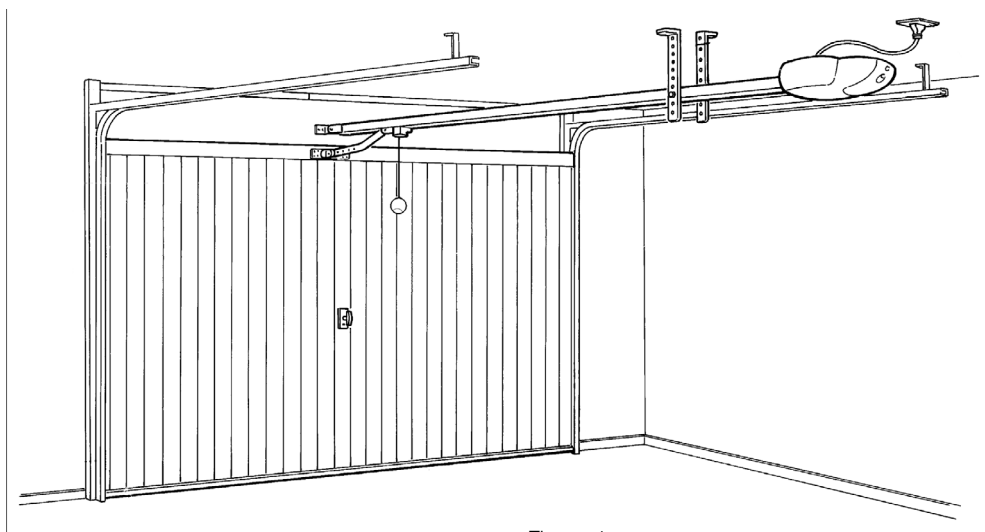


Figura 1

2.3 Descrizione dei dispositivi

GDS è costituito dai dispositivi presenti in Figura 2; verificare immediatamente la corrispondenza con il contenuto dell'imballo e verificare l'integrità dei dispositivi.

Nota: per adeguare GDS alle normative locali il contenuto della confezione può variare; l'esatto contenuto è riportato all'esterno dell'imballo alla voce: "Mhousekit GDS contiene".

Elenco dei componenti e accessori:

- A)** 1 motoriduttore elettromeccanico GDS con centrale di comando incorporata.
- B)** 1 guida da 3 mt con catena pre-assemblata.
- C)** 4 profili di giunzione
- D)** 2 staffe di fissaggio a soffitto
- E)** Varie minuterie: viti, rondelle, ecc.
- F)** 1 trasmettitore radio TX4

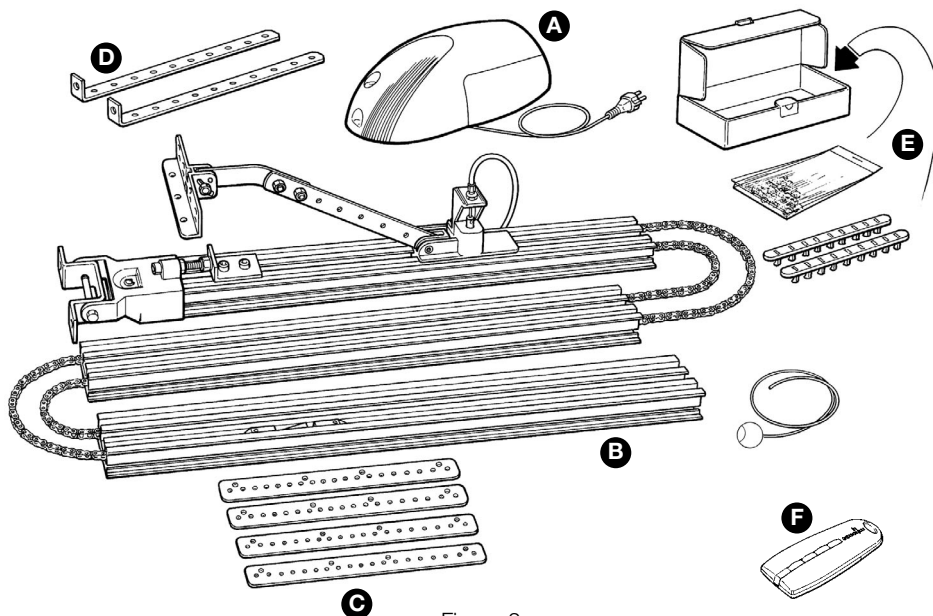


Figura 2

2.3.1 Trasmettitore radio TX4

Il trasmettitore radio, consente di comandare a distanza l'apertura e chiusura del portone. Dispone di 4 tasti che possono essere tutti usati per i 4 tipi di comando di una stessa automazione oppure per comandare fino a 4 automazioni diverse.

La trasmissione del comando è confermata dal LED [A]; un occhiello [B] consente il fissaggio ad un portachiavi

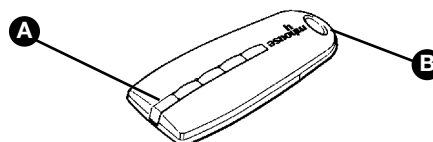


Figura 3

3 Installazione

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto di quanto riportato nel capitolo 1 "AVVERTENZE".

3.1 Verifiche preliminari

GDS non può motorizzare un portone e che non sia già efficiente e sicuro e non può risolvere difetti causati da una sbagliata installazione o da una cattiva manutenzione del portone stesso.

Prima di procedere all'installazione è necessario:

- Verificare che il portone abbia peso e dimensioni che rientrano nei limiti d'impiego (Capitolo 3.1.1), in caso contrario GDS non può essere usato.
- Verificare che la struttura del portone sia adatta ad essere automatizzata e conforme alle norme vigenti.
- Verificare che nella corsa del portone, sia in chiusura che in apertura, non ci siano punti con maggiore attrito.
- Verificare la robustezza della struttura meccanica del portone controllando che non ci siano rischi di uscita dalle guide.
- Verificare che il portone sia ben bilanciato, cioè non deve muoversi se lasciato fermo in una qualsiasi posizione.
- Verificare che la zona di fissaggio del motoriduttore sia compatibile con l'ingombro del motoriduttore stesso e che consenta la manovra di sblocco in modo facile e sicuro.
- Porre particolare attenzione nella scelta dei metodi di fissaggio della testa della guida e delle staffe a soffitto. La testa della guida dovrà sopportare tutto lo sforzo necessario all'apertura e chiusura del portone; le staffe a soffitto dovranno sopportare tutto il peso del GDS. In entrambi i casi dovrà essere considerata l'usura e le deformazioni che possono verificarsi nel tempo.
- Verificare che vi siano gli spazi minimi e massimi riportati nella Figura 4.

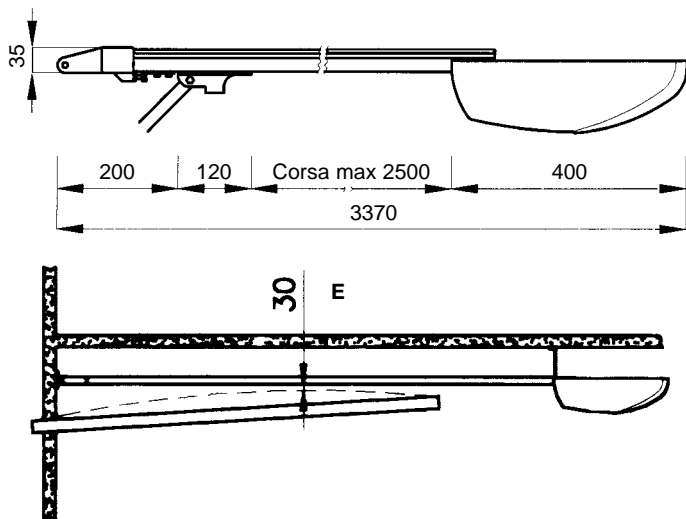


Figura 4

• E' consigliabile fissare il motoriduttore in corrispondenza del centro del portone, ma è consentito un leggero scostamento. Ad esempio per montare il BRACCIO OSCILLANTE a lato della maniglia (Figura 7).

• Verificare che in corrispondenza del portone (o leggermente a lato), alle quote "A" e "B" vi siano le condizioni per il fissaggio della testa della guida; in particolare che il materiale sia sufficientemente robusto e compatto.

Verificare che lungo la quota "C" sia possibile fissare a soffitto GDS con le staffe di fissaggio.

Se il portone da automatizzare è di tipo basculante (sia a contrappesi che a molle) è necessario installare l'apposito BRACCIO OSCILLANTE che potrà essere montato a lato della maniglia (Figura 8).

• Se il portone da automatizzare è di tipo basculante verificare che la quota [E] della Figura 4, cioè la distanza minima tra il lato della guida e punto massimo raggiunto dal bordo superiore del portone, non sia inferiore ai 30 mm. Altrimenti GDS non può essere installato.

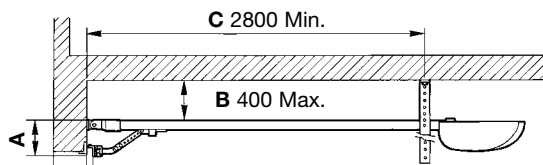


Figura 5

Se il portone chiude un locale privo di altre via d'accesso è consigliata l'installazione del KIT SBLOCCO ESTERNO (Figura 6). Altrimenti una banale mancanza di energia elettrica può impedire l'accesso al locale.

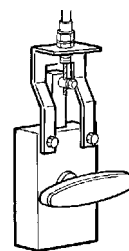


Figura 6

Nota: le istruzioni di montaggio del braccio oscillante e del kit sblocco esterno sono nelle confezioni degli accessori stessi.

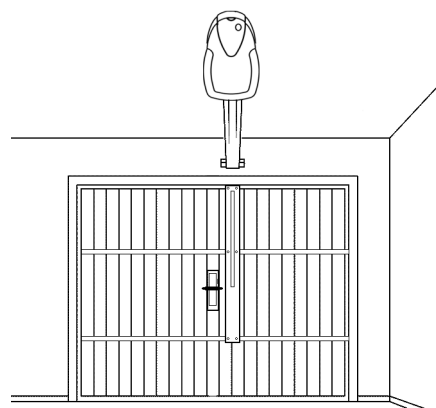


Figura 7

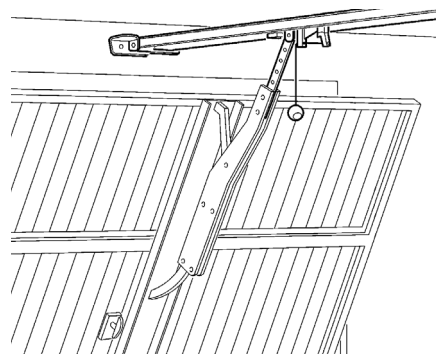


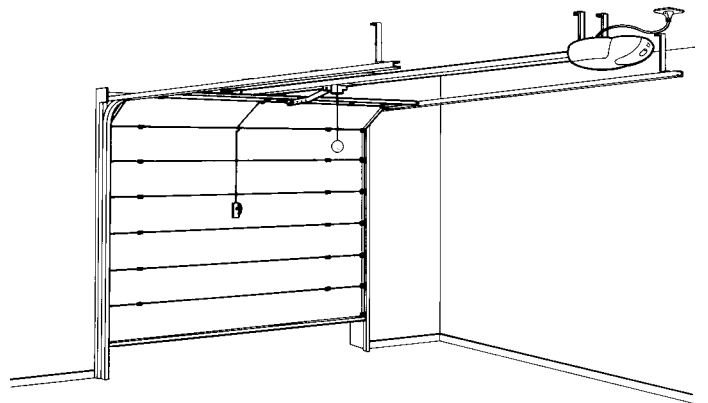
Figura 8

3.1.1 Limiti d'impiego

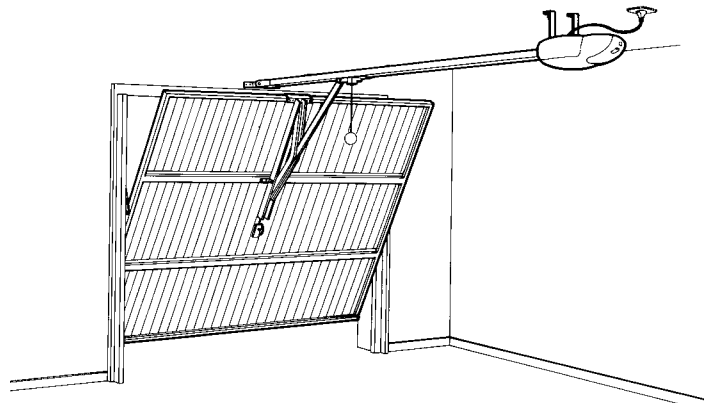
Nel capitolo 15 "Caratteristiche tecniche" sono riportati i dati essenziali per valutare l'idoneità d'uso di tutti i componenti di GDS al caso specifico.

In linea di massima GDS può automatizzare portoni sezionali e basculanti per uso di tipo residenziale con le seguenti dimensioni massime:

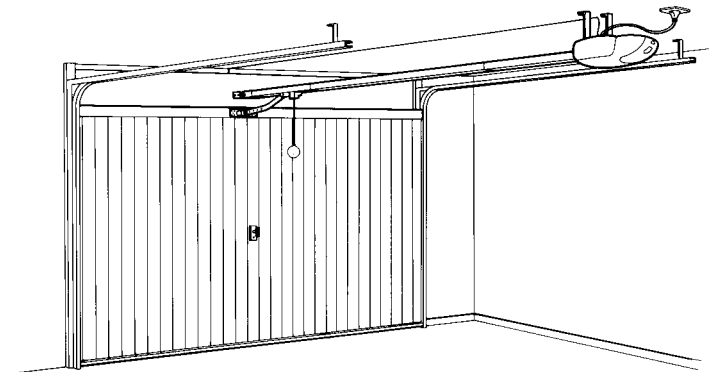
Porta sezionale (H max = 2400 mm)



Porta basculante a contrappesi (H max = 2400 mm)



Porta basculante a molle (H max = 2400 mm)



3.1.2 Attrezzi e materiali

Assicurarsi di avere tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per effettuare l'installazione; verificare che siano in buono stato e conforme a quanto previsto dalle normative di sicurezza. Alcuni esempi in figura 12.

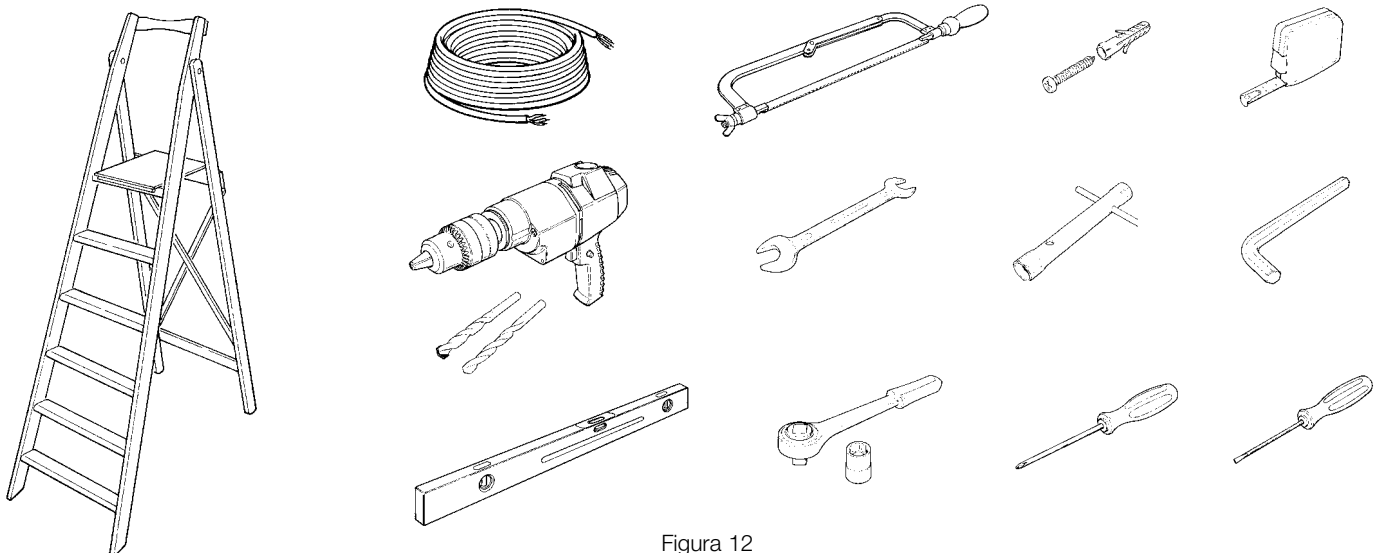


Figura 12

3.2.1 Collegamento alla rete elettrica

Anche se il collegamento di GDS alla linea elettrica di alimentazione esula dagli obiettivi del presente manuale, vi ricordiamo che:

- La linea elettrica di alimentazione deve essere posata e collegata a cura di un tecnico professionista abilitato.
- Farsi installare una presa "shuko" da 16A, adeguatamente protetta, in cui inserire la spina in dotazione a GDS.

• La linea elettrica di alimentazione deve essere protetta contro il corto circuito e le dispersioni a terra; deve essere presente un dispositivo che permetta di staccare l'alimentazione durante l'installazione o la manutenzione di GDS (la stessa spina più presa può andar bene).

3.3 Installazione dei vari dispositivi

3.3.1 Montaggio del motoriduttore GDS

Inserire nella guida il rinvio catena (Fig.13).

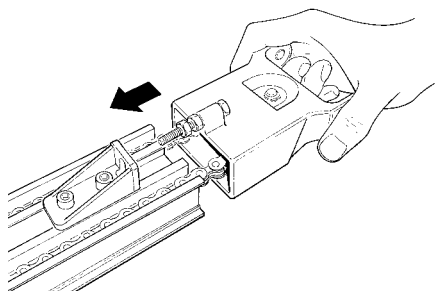


Figura 13

1 Inserire le viti nella feritoia come in (Fig.14).

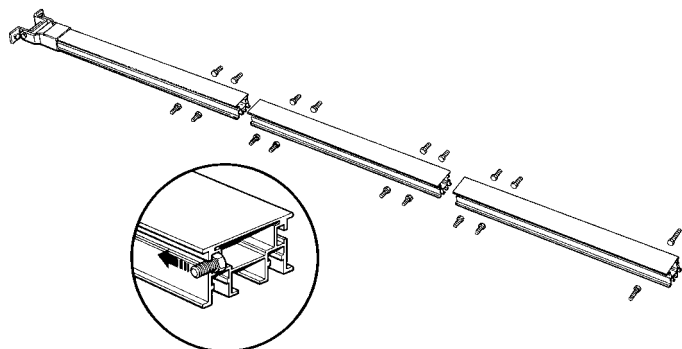


Figura 14

2 Unire i profili tramite le aste di giunzione forate; non stringere troppo energicamente i dadi A, altrimenti si potrebbe deformare il profilo ed indurire inizialmente lo scorrimento della catena.

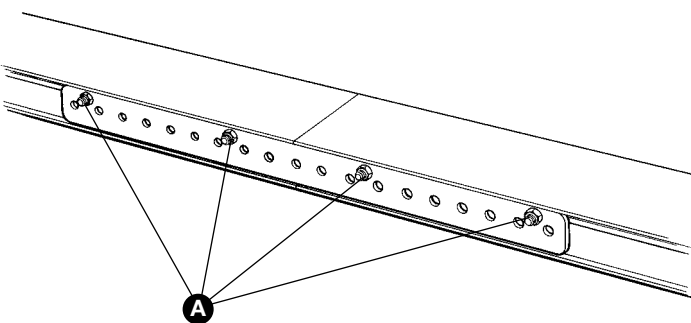


Figura 15

3 Fare uscire la staffa di traino B di lato ed unirla alla catena con la vite C ben stretta. Riportare quindi indietro la staffa B a circa metà dei profili (Fig. 16).

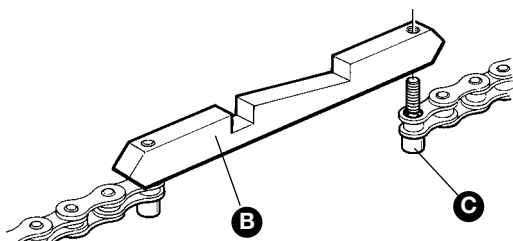


Figura 16

4 Inserire il profilo ottenuto in GDS facendo passare la catena oltre il pignone del motore e serrare le viti D del collare E. Mettere in leggera tensione la catena quindi serrare definitivamente le viti delle giunzioni. Per un buon funzionamento del GDS, lubrificare bene la catena (Fig. 17).

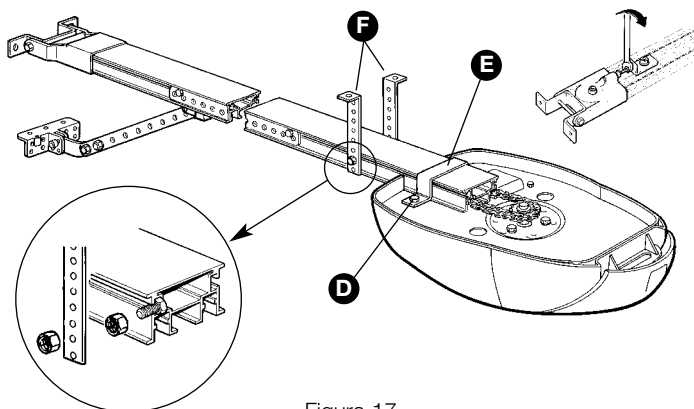


Figura 17

5 Fissare GDS al telaio della porta oppure al muro con rivetti o tasselli (Fig. 18) rispettando una distanza di 30 mm dalla corsa massima della porta stessa. Verificare le misure per la foratura, inserire e bloccare le staffe di sostegno F e fissare GDS al soffitto (Fig. 20). Tagliare la parte eccedente delle staffe.

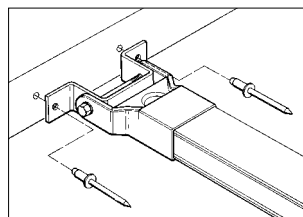


Figura 18

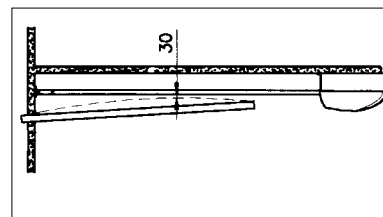


Figura 19

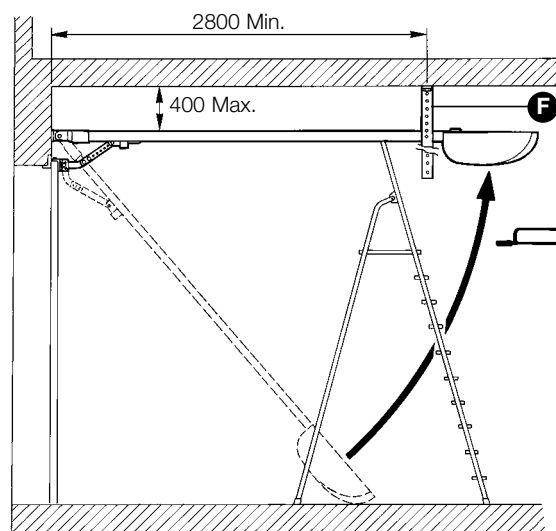


Figura 20

6 POSIZIONAMENTO DELLE SLITTE DI FINE CORSA

Per il fissaggio delle slitte di fine corsa seguire quanto descritto nel "Paragrafo 3.4.6 verifiche dei collegamenti".

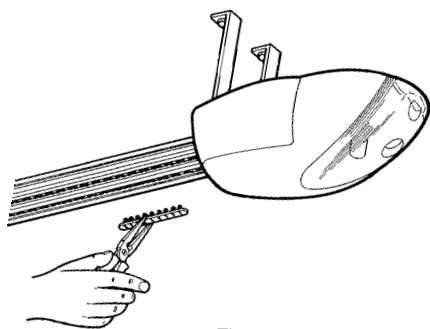


Figura 21

IMPORTANTE

Per avere una regolazione millimetrica nella manovra di chiusura, dopo aver posizionato le slitte di fine corsa agire sull'asta di trasmissione (Fig. 22) con chiave da 10 mm., allentando i bulloni e regolando la corsa tramite le 2 asole; quindi richiudere energicamente i bulloni.

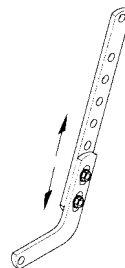


Figura 22

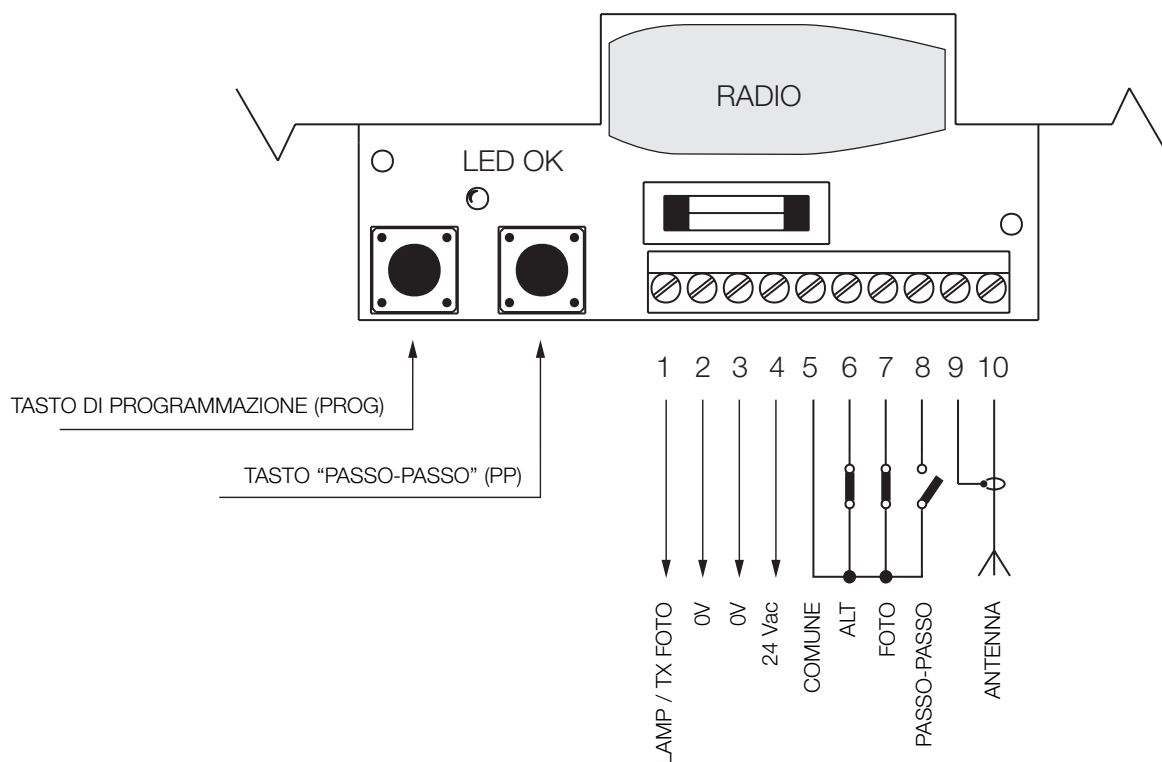
3.4 Collegamenti elettrici

Per garantire la sicurezza dell'installatore e per evitare danni ai componenti, mentre si effettuano i collegamenti elettrici o si innesta il ricevitore radio: la centrale deve essere assolutamente spenta.

- Gli ingressi dei contatti di tipo NC (Normalmente Chiuso), se non usati, vanno ponticellati con "Comune 24V" (escluso gli ingressi delle fotocellule, per chiarimenti vedere la funzione "Fototest").
- Se per lo stesso ingresso ci sono più contatti NC vanno posti in "serie" tra di loro.

- Gli ingressi dei contatti di tipo NA (Normalmente Aperto) se non usati vanno lasciati liberi.
- Se per lo stesso ingresso ci sono più contatti NA vanno posti in "Parallelo" tra di loro.
- I contatti devono essere assolutamente di tipo meccanico e svincolati da qualsiasi potenziale, non sono ammessi collegamenti a stadi tipo quelli definiti "PNP", "NPN", "Open Collector" ecc.

3.4.1 Schema dei collegamenti elettrici



3.4.2 Descrizione dei collegamenti

Riportiamo una breve descrizione dei possibili collegamenti della centrale verso l'esterno.

Morsetti	Funzioni	Descrizione
1-2	LAMP/TX Foto	Uscita ausiliaria (24Vac). In questa uscita può essere collegato il lampeggiante LAMP 24Vac (corrente alternata - con potenza massima della lampada 25W) e il trasmettitore delle fotocellule nel caso venga programmata la funzione "Fototest" (vedere Fig. 23)
3-4	24Vac	Uscita 24Vac (corrente alternata) per alimentazione servizi (Fotocellule, Radio, ecc.) massimo 200mA
5-6	Alt	Ingresso con funzione di "Alt" (emergenza, blocco o sicurezza estrema). È di tipo NC
5-7	Foto	Ingresso per dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste pneumatiche). È di tipo NC
5-8	Passo-Passo	Ingresso di comando con funzionamento ciclico ("Apri - Stop - Chiudi - Stop"), il tasto PP attiva questo ingresso (Fig. 24)
9-10	Antenna	Ingresso per l'antenna del ricevitore radio opzionale

3.4.3 Note sui collegamenti

La maggior parte dei collegamenti è estremamente semplice, buona parte sono collegamenti diretti ad un singolo utilizzatore o contatto. Nelle figure seguenti sono indicati alcuni esempi di come collegare i dispositivi esterni.

Fig. 22: Collegamento lampeggiante e fotocellule con "Fototest" disattivato

Fig. 23: Collegamento lampeggiante e fotocellule con "Fototest" attivato

Fig. 24: Collegamento selettore a chiave

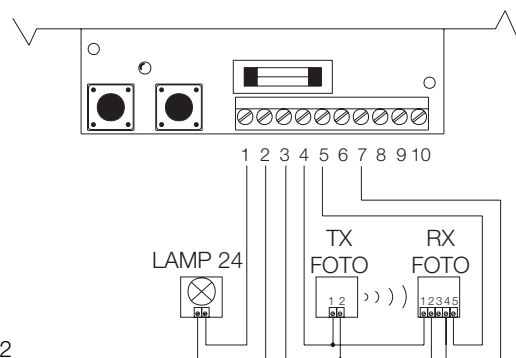


Figura 22

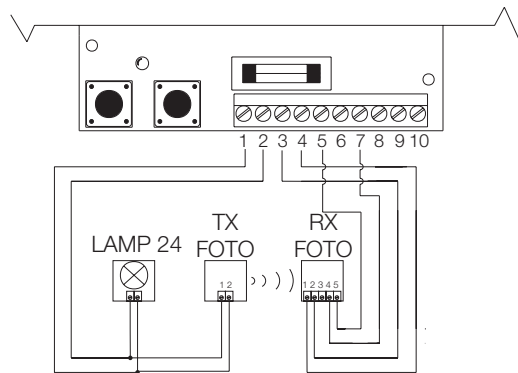


Figura 23

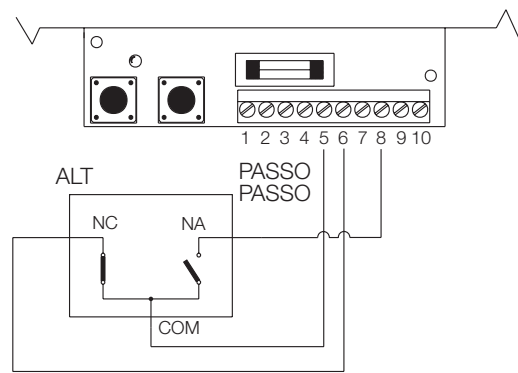


Figura 24

3.4.4 Fototest

La centrale GDS dispone della funzione di "Fototest". Questa è un'ottima soluzione in termini di affidabilità nei confronti dei dispositivi di sicurezza e permette di raggiungere, per quanto riguarda l'insieme centrale e sicurezze, la "categoria 2" secondo la norma UNI EN 954-1 (ediz. 12/1998). Ogni volta che viene avviata una manovra vengono controllati tutti i dispositivi di sicurezza e solo se il test da esito positivo la manovra ha inizio.

Tutto questo è possibile solo impiegando una particolare configurazione nei collegamenti dei dispositivi di sicurezza, in pratica i trasmettitori delle fotocellule "TX" sono alimentati separatamente rispetto ai ricevitori "RX" (per i collegamenti vedi figura 23).

Nota: con il "Fototest" attivo, il trasmettitore delle fotocellule è alimentato solo durante la manovra.

3.4.5 Allacciamento dell'alimentazione

L'allacciamento di GDS all'alimentazione di rete deve essere effettuato da un elettricista qualificato.

Per le prove, inserire la spina di GDS in una presa di corrente eventualmente utilizzando una prolunga.

3.4.6 Verifiche dei collegamenti

Le prossime operazioni vi porteranno ad agire su circuiti sotto tensione, alcune parti sono sottoposte a tensione di rete quindi ALTAMENTE PERICOLOSE!

Prestate la massima attenzione a ciò che fate e NON OPERATE MAI DA SOLI!

Terminati i collegamenti previsti per l'automazione è possibile proseguire con la verifica.

- Alimentare la centrale e verificare che il Led OK lampeggi velocemente per qualche secondo.
- Verificare che sui morsetti 3-4, 3-6, 3-7 sia presente una tensione di 24 Vac e che sui morsetti 3-8 sia presente una tensione di 0 Vac; se i valori non corrispondono togliere subito alimentazione e verificare con maggior attenzione i collegamenti e la tensione di alimentazione.
- Dopo il lampeggio veloce iniziale, il Led OK segnala il corretto funzionamento della centrale con un lampeggio regolare con cadenza di un secondo. Quando sugli ingressi si ha una variazione, il Led OK effettua un doppio lampeggio veloce segnalando che è stato riconosciuto l'ingresso. Quando le fotocellule sono attraversate da un ostacolo il Led OK deve eseguire un doppio lampeggio veloce, ed anche quando l'ingresso di "Alt" viene disattivato.
- Eseguire una prova con la porta sbloccata dal motore, facendogli fare un breve ciclo in apertura e in chiusura, premendo il tasto di "Passo-Passo" per verificare che le parti meccaniche siano efficienti. (La prima manovra che viene fatta dopo che è stata applicata tensione, è sempre "Aprire"). Al termine del ciclo, riagganciare il portone al carrello di traino.

- Si passerà ora al posizionamento delle slitte dei finecorsa, visibili in Fig. 25.

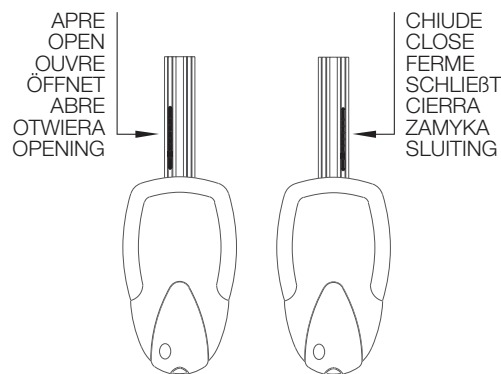


Figura 25

Premere il tasto di "Passo-Passo" quindi verificare che l'anta si muova nel senso di apertura. Premere il tasto di "Passo-Passo" quando l'anta è a 1 cm dal punto di apertura, fermando la manovra, quindi inserire la slitta del finecorsa di "Aprire" in corrispondenza al bordo del coperchio. Ora premere nuovamente il tasto di "Passo-Passo" quindi verificare che l'anta si muova nel senso di chiusura. Premere il tasto di "Passo-Passo" quando l'anta è a 1 cm dal punto di chiusura, fermando la manovra, quindi inserire la slitta del finecorsa di "Chiude" in corrispondenza al bordo del coperchio.

4 Funzioni programmabili

La centrale dispone di due tasti che permettono di programmare vari modi di funzionamento per rendere l'impianto più adatto alle esigenze dell'utilizzatore e più sicuro nelle varie condizioni d'uso.

La centrale prevede 2 modi di funzionamento semiautomatico e automatico.

Funzionamento "Semiautomatico":

Con questa modalità, un impulso di comando sull'ingresso "Passo-Passo" consente il movimento alternativamente in apertura e in chiusura secondo la sequenza "Apri - Stop - Chiudi - Stop".

Funzionamento "Automatico":

Con questa modalità, dopo una manovra di apertura, viene eseguita la pausa di durata programmata (mediante l'impostazione del tempo pausa), al termine della quale viene eseguita la chiusura.

Sensibilità amperometrica:

La centrale dispone di un sistema per la misura della corrente assorbita dal motore che viene usato per rilevare eventuali ostacoli durante il movimento del portone. Poiché la corrente assorbita dipende da condizioni variabili (peso portone, attriti vari, colpi di vento, variazioni di tensione, ecc..) è stata prevista la possibilità di modificare la soglia di intervento. Sono previsti cinque livelli: il N°1 è quello più basso (forza minima), il N°5 è quello più alto (forza massima). Inizialmente è impostato a livello 3 che dovrebbe essere ottimale per la maggior parte delle installazioni.

La funzione "amperometrica" opportunamente regolata (assieme ad altri indispensabili accorgimenti) può essere utile per l'osservanza delle recenti normative europee, EN 12453 ed EN 12445, che richiedono l'utilizzo di tecniche o dispositivi al fine di limitare le forze e la pericolosità nel movimento delle porte e cancelli automatici.

4.1 Funzioni pre-impostate

La centrale GDS dispone di alcune funzioni programmabili (vedere capitolo 5) che inizialmente sono pre-impostate in una configurazione tipica che soddisfa la maggior parte delle automazioni e sono:

- Funzione : "semiautomatico"
- Fototest : disattivato
- Sensibilità amperometrica : n°3 medio

Le funzioni possono essere cambiate in qualsiasi momento attraverso una opportuna procedura di programmazione.

5 Programmazione

Tutte le funzioni descritte nel capitolo "Funzioni programmabili" possono essere scelte attraverso una fase di programmazione che termina con la memorizzazione delle scelte fatte. Nella centrale c'è quindi una memoria che mantiene le funzioni e i parametri relativi all'automazione.

Mediante i due tasti "PP" e "PROG", presenti sulla scheda è possibile eseguire la programmazione.

Si ricorda che per eseguire questa fase il motore deve essere fermo.

5.1 Programmazione del tempo pausa

Mediante la programmazione di questo parametro è possibile selezionare la funzione "automatico" o "semiautomatico"; infatti il "tempo pausa" è l'intervallo di tempo che la centrale attende dopo una manovra di apertura, prima di attivare la chiusura automatica.

Per impostare il modo di funzionamento "automatico" bisogna memorizzare il "tempo pausa" desiderato, compreso tra 5 e 250 secondi.

Per impostare la funzione "semiautomatico" basta memorizzare un "tempo pausa" inferiore a 5 secondi.







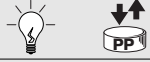

Tabella "A1"	Attivare la funzione "semiautomatico"	Esempio
1.	Premere e tenere premuto il tasto PROG	
2.	Attendere che il Led OK rimanga acceso fisso	
3.	Rilasciare il tasto PROG entro i primi 5 lampeggi della luce di cortesia	

Tabella "A2"	Attivare la funzione "automatico" ("tempo pausa" tra 5s e 250s)	Esempio
1.	Premere e tenere premuto il tasto PROG	
2.	Rilasciare il tasto PROG quando si è contato un numero di lampeggi della luce di cortesia pari al tempo pausa desiderato. Il "tempo pausa" deve essere superiore a 5 secondi, cioè 5 lampeggi	

5.2 Programmare il livello dell'amperometrica

Mediante la programmazione di questo parametro è possibile selezionare il livello dell'amperometrica cioè la forza massima che il motore può sviluppare.

E' possibile programmare uno dei 5 livelli previsti: 1=minimo, 2=basso, 3=medio, 4=alto, 5=massimo.

Tabella "A3"	Programmare il livello dell'amperometrica	Esempio
	Il livello selezionato corrisponde al numero di lampeggi della luce di cortesia. Un lampeggio corrisponde al livello N°1 (minimo)mentre cinque lampeggi corrispondono al livello N°5 (massimo)	
1.	Premere e tenere premuto il tasto PROG ed attendere che la luce di cortesia inizi a lampeggiare.	
2.	Premere anche il tasto PP in corrispondenza del lampeggio desiderato	
3.	Rilasciare i tasti PP e PROG	

Per verificare quale livello è programmato: togliere alimentazione alla centrale; premere e tener premuto il tasto PROG; dare l'alimentazione poi rilasciare il tasto PROG. Contare il numero di lampeggi della luce di cortesia; corrispondono al livello dell'amperometrica.

5.3 Programmazione della modalità "Fototest"

Per attivare la modalità "Fototest" è necessario eseguire i collegamenti riportati nel paragrafo 2.3.3 "Note sui collegamenti" visibili in **Fig. 23**, e non i collegamenti riportati in **Fig. 22**.







Tabella "A4"	Attivare il "Fototest"	Esempio
1.	Premere e tenere premuto il tasto PROG	
2.	Quando il Led OK diventa acceso fisso premere il tasto PASSO PASSO; la luce di cortesia si accende in modo fisso	
3.	Rilasciare il tasto PROG	

Tabella "A5"	Disattivare il "Fototest"	Esempio
1.	Premere e tenere premuto il tasto PROG	
2.	Quando il Led OK diventa acceso fisso la luce di cortesia si accende; premere il tasto PASSO PASSO; la luce di cortesia si spegne	
3.	Rilasciare il tasto PROG	

Per verificare se la modalità "Fototest" è attivata o disattivata: dare alimentazione alla centrale e controllare la durata del lampeggio del Led OK,

- se lampeggia velocemente per 2 secondi, il "Fototest" è disattivato;
- se lampeggia velocemente per 4 secondi, il "Fototest" è attivato.

6 Collaudo

Il collaudo dell'automazione deve essere eseguito da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove previste in funzione del rischio presente.

Il collaudo è la parte più importante di tutta la fase di realizzazione della automazione. Ogni singolo componente, ad esempio motori, fotocelle ed altri dispositivi di sicurezza, il ricevitore radio e l'arresto di emergenza possono richiedere una specifica fase di collaudo; si consiglia di seguire le procedure riportate nei rispettivi manuali di istruzioni.

Per il collaudo della centrale eseguire la procedura seguente (la sequenza si riferisce alla centrale GDS con le funzioni pre-impostate).

- Dopo aver alimentato la centrale verificare che il Led OK lampeggi con cadenza di 1 secondo. Se tutto questo non avviene, togliere immediatamente alimentazione e controllare il fusibile.
- Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (arresto di emergenza, fotocelle, coste pneumatiche ecc.). Ogni volta che un dispositivo interviene il Led OK esegue un doppio lampeggio veloce, che stabilisce l'acquisizione dell'evento.
- Ora è possibile provare un movimento completo dell'attuatore. Premere il tasto di "Passo-Passo" e verificare che l'anta si fermi automaticamente a fine corsa. Premere nuovamente il tasto di "Passo-Passo", e verificare che l'anta si fermi automaticamente a fine corsa anche nell'altro senso.

Convieni eseguire diverse manovre al fine di valutare eventuali difetti di montaggio o regolazione dei finecorsa del motoriduttore, nonché la presenza di particolari punti di attrito. Si ricorda che eseguendo la manovra di chiusura la scheda memorizzerà automaticamente il tempo impiegato. Dopo una serie completa di manovre (apre e chiude passando dai finecorsa) la centrale provvede a rallentare la corsa negli ultimi 3 secondi della fase di chiusura.

- Passare ora a provare l'intervento dei dispositivi di sicurezza. Quelli collegati all'ingresso "Foto", nella manovra di apertura, non hanno alcun effetto, in chiusura provocano l'inversione della manovra. I dispositivi collegati nell'ingresso "Alt" agiscono sia in apertura che in chiusura provocando sempre la fermata del movimento.

Nella manovra di chiusura, la centrale esegue un rallentamento che riduce la velocità e il rumore nella fase finale del movimento. Il punto in cui scatta il rallentamento viene calcolato automaticamente in base alla durata delle manovre precedenti; per questo motivo è necessario effettuare qualche manovra completa affinché si stabilizzi il punto di rallentamento (si consiglia almeno una decina di manovre per stabilizzare ottimalmente il punto in cui si attiva il rallentamento).

7 Manutenzione

La centrale GDS, come parte elettronica, non necessita di alcuna manutenzione particolare. Verificare comunque periodicamente, almeno due volte all'anno, la perfetta efficienza dell'intero impianto secondo quanto riportato nel capitolo Collaudo.

7.1 Smaltimento

Questo prodotto è costituito da varie tipologie di materiali, alcuni di questi possono essere riciclati (alluminio, plastica, cavi elettrici) altri dovranno invece essere smaltiti (schede con i componenti elettronici). Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento del prodotto attenendovi alle norme in vigore a livello locale.

Alcuni componenti elettronici potrebbero contenere sostanze inquinanti, non disperderli nell'ambiente.

8 Risoluzione dei problemi

Questa vuole essere una guida per aiutare l'installatore a risolvere alcuni dei più comuni problemi che si possono presentare durante l'installazione.

Il Led OK non si accende.

- Verificare che il cavo di alimentazione sia inserito correttamente nella presa della rete elettrica.
- Verificare che tra i morsetti 3 e 4 della morsettiera sia presente una tensione pari a 24 Vac.
- Verificare che il fusibile sia funzionante. Se è bruciato sostituirlo con un fusibile rapido da 2 A.

La manovra non parte.

- Verificare che l'ingresso di "Alt" sia attivo, cioè la tensione tra i morsetti 3 e 6 della morsettiera sia pari a circa 24 Vac. Se la tensione non corrisponde verificare che il collegamento all'ingresso di "Alt" sia eseguito con un dispositivo che presenta un contatto Normalmente Chiuso.
- Verificare che il collegamento delle fotocellule all'ingresso di "Foto" sia eseguito come in **Fig. 22**, se il "Fototest" è disattivato, oppure come in **Fig. 23**, se il "Fototest" è attivato.
- Verificare che quando intervengono le fotocellule la tensione tra i morsetti 3 e 7 della morsettiera sia pari a 24 Vac. Se la tensione non corrisponde verificare il corretto funzionamento delle fotocellule utilizzando le relative istruzioni.

La manovra non si ferma quando interviene l'ingresso di "Alt".

- Verificare se il collegamento all'ingresso di "Alt" è eseguito con un con-

tatto normalmente chiuso, come visibile nello "Schema dei collegamenti elettrici" al paragrafo 3.4.1. Se il collegamento è corretto verificare che, quando il contatto viene aperto, il Led OK esegua un doppio lampeggio veloce.

La manovra di apertura ha inizio ma subito dopo avviene l'inversione.

- La sensibilità selezionata è troppo bassa per sollevare il portone. Selezionare una sensibilità superiore come descritto nel paragrafo 5.2 "Programmazione della sensibilità amperometrica".

All'avvio della manovra la luce di cortesia si accende, poi si spegne subito e la manovra non parte.

- La modalità "Fototest" è attivata ed il "Fototest" non è andato a buon fine. Controllare che le fotocellule siano collegate come in **Fig. 23**. Se il collegamento è corretto verificare il funzionamento delle fotocellule utilizzando le relative istruzioni.

Il lampeggiante non funziona.

- Verificare che, durante la manovra, la tensione ai morsetti 1 e 2 della morsettiera corrisponda a circa 24 Vac. Se la tensione corrisponde il problema è dovuto al lampeggiante che dovrà essere controllato utilizzando le relative istruzioni.



9 Descrizione ricevitore RI

Sulla centrale GDS è già inserito un ricevitore radio per trasmettitori a codice variabile "rolling code" della serie TX4 prodotti da Nice. La particolarità di questa serie è che il codice di riconoscimento risulta diverso per ogni trasmettitore, (ed in più cambia ogni volta che viene usato). Quindi per permettere al ricevitore di riconoscere un determinato trasmettitore occorre procedere alla memorizzazione del codice di riconoscimento. Questa operazione va ripetuta per ogni trasmettitore si voglia utilizzare per comandare la centrale GDS.

Nel ricevitore posso essere memorizzati fino ad un massimo di 256 trasmettitori. Non è prevista la cancellazione di un singolo trasmettitore ma solo la cancellazione totale di tutti i codici.

Nella fase di memorizzazione del codice del trasmettitore è possibile scegliere tra queste 2 opzioni:

Tipo I. Ogni tasto del trasmettitore attiva la corrispondente uscita nel ricevitore, cioè il tasto 1 attiva l'uscita 1, il tasto 2 attiva l'uscita 2, e così via. In questo caso c'è un'unica fase di memorizzazione per ogni trasmettitore, durante questa fase non ha importanza quale tasto viene premuto, e viene occupato un solo posto in memoria.

Tipo II. Ad ogni tasto del trasmettitore può essere associata una particolare uscita del ricevitore, esempio il tasto 1 attiva l'uscita 3, il tasto 2 attiva l'uscita 1, ecc. In questo caso bisogna memorizzare il trasmettitore, premendo il tasto desiderato, per ogni uscita da attivare. Naturalmente ogni tasto può attivare una sola uscita, mentre la stessa uscita può essere attivata da più tasti.

Viene occupato un posto in memoria per ogni tasto.

La centrale GDS utilizza solo il primo dei 4 canali del ricevitore, in particolare l'uscita n°1 è collegata all'ingresso "Passo-Passo"; le uscite n°2 - 3 - 4 non sono usate.

10 Installazione antenna

Per ottenere un buon funzionamento il ricevitore necessita di un'antenna accordata per 433,92MHz; senza antenna la portata si riduce a pochi metri. L'antenna deve essere installata più in alto possibile; in presenza di strutture metalliche o di cemento armato, installare l'antenna al di sopra di queste. Se il cavo in dotazione all'antenna è troppo corto, impiegare cavo coassiale con impedenza 50 ohm (es. RG58 a bassa perdita), il cavo non deve superare la lunghezza di 10 m. Collegare la parte centrale (anima) al morsetto 10 e la calza al morsetto 9.

Qualora l'antenna installata dove non ci sia un buon piano di terra (strutture murarie) è possibile collegare il morsetto della calza a terra ottenendo così una maggiore portata. La presa di terra deve essere nelle vicinanze e di buona qualità. Nel caso non sia possibile installare l'antenna accordata per 433,92MHz si possono ottenere dei discreti risultati usando come antenna lo spezzone di filo fornito col ricevitore, montato disteso e collegato al morsetto 10.

11 Memorizzazione di un telecomando

Quando si attiva la fase di memorizzazione, qualsiasi trasmettitore correttamente riconosciuto nel raggio di ricezione della radio viene memorizzato. Valutare con attenzione questo aspetto, eventualmente staccare l'antenna per ridurre la capacità del ricevitore.

Le procedure per la memorizzazione dei telecomandi hanno un tempo limite per essere eseguite; è necessario quindi leggere e comprendere tutta la procedura prima di iniziare le operazioni.

Per eseguire la procedura seguente, è necessario utilizzare il pulsante presente sul box del ricevitore radio, ed il rispettivo Led alla sinistra del tasto.

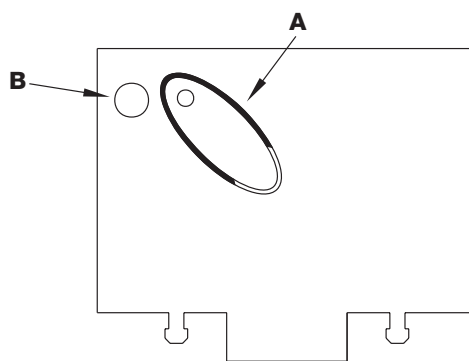

















Tabella "B1" Memorizzazione modo I (ogni tasto attiva la corrispondente uscita nel ricevitore)	Esempio
1. Premere e tenere premuto il pulsante sul ricevitore per almeno 3 secondi	 3s
2. Quando il Led si accende, rilasciare il pulsante	 
3. Entro 10 secondi premere per almeno 2 secondi il 1° tasto del trasmettitore da memorizzare	 2s
Nota: Se la memorizzazione è andata a buon fine il Led sul ricevitore farà 3 lampeggi. Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere il passo 3 entro altri 10 secondi. La fase di memorizzazione termina se per 10 secondi non vengono ricevuti nuovi codici.	 x3

Tabella "B2" Memorizzazione modo II (ad ogni tasto può essere associata una particolare uscita) GDS può utilizzare solo l'uscita n° 1, quindi non utilizzare le altre uscite	Esempio
1. Premere e rilasciare il pulsante sul ricevitore	
2. Verificare che il Led emetta un lampeggio	
3. Entro 10 secondi premere per almeno 2 secondi il tasto desiderato del trasmettitore da memorizzare	 2s
Nota: Se la memorizzazione è andata a buon fine il Led sul ricevitore farà 3 lampeggi. Se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere il passo 3 entro altri 10 secondi. La fase di memorizzazione termina se per 10 secondi non vengono ricevuti nuovi codici.	 x3

12 Memorizzazione a distanza







E' possibile memorizzare un nuovo trasmettitore nella memoria del ricevitore senza agire direttamente sul tastino. E' necessario disporre di un telecomando già memorizzato e funzionante. Il nuovo trasmettitore "eredita" le caratteristiche di quello già memorizzato. Quindi se il primo trasmettitore è memorizzato in modo I anche il nuovo sarà memorizzato in modo I e si potranno premere uno qualunque dei tasti dei trasmettitori. Se il primo trasmettitore è memorizzato in modo II anche il nuovo sarà memorizzato in modo II ma occorre premere, nel primo trasmettitore il tasto che attiva l'uscita desiderata, e nel secondo trasmettitore il tasto che si vuol memorizzare.

E' necessario leggere tutte le istruzioni per poi eseguire le operazioni una dopo l'altra senza interruzioni. Ora con i due telecomandi che chiameremo NUOVO quello con il codice da inserire, e VECCHIO quello già memorizzato, porsi nel raggio di azione dei radiocomandi (entro la portata massima) ed eseguire i passi riportati in tabella.

Tabella "B3" Memorizzazione a distanza	Esempio
1. Premere per almeno 5 secondi il tasto sul NUOVO trasmettitore, poi rilasciare	 x5s 
2. Premere lentamente per 3 volte il tasto sul VECCHIO trasmettitore	 1s  1s  1s
3. Premere lentamente per 1 volta il tasto sul NUOVO trasmettitore, poi rilasciare	 x1
Nota: se ci sono altri trasmettitori da memorizzare, ripetere tutti i passi per ogni nuovo trasmettitore	

13 Cancellazione di tutti i dispositivi

E' possibile cancellare tutti i codici presenti in memoria con la seguente procedura:

Tabella "B4"	Cancellazione di tutti i trasmettitori	Esempio
1.	Premere e tenere premuto il pulsante sul ricevitore	
2.	Aspettare che il Led si accenda, poi aspettare che si spenga, quindi aspettare che emetta 3 lampeggi	  x3
3.	Rilasciare il tasto esattamente durante il 3° lampeggio	  3°
Nota: se la procedura è andata a buon fine, dopo qualche istante, il Led emetterà 5 lampeggi.		 x5

14 Caratteristiche tecniche

GDS è prodotto da NICE S.p.a. (TV) I, MHOUSE S.r.l. è una società del gruppo NICE S.p.a.

Allo scopo di migliorare i prodotti, Nice S.p.a. si riserva il diritto di modificare le caratteristiche tecniche in qualsiasi momento e senza preavviso, garantendo comunque funzionalità e destinazione d'uso previste.

Nota: tutte le caratteristiche tecniche sono riferite alla temperatura di 20°C.

Motoriduttore per portoni sezionali o basculanti GDS

Tipologia	Motoriduttore elettromeccanico per automatismi di portoni sezionali o basculanti automatici con incorporato la centrale di comando completa di ricevitore radio per trasmettitori "TX4".
Tecnologia adottata	Motore a 24Vdc, riduttore con ingranaggi a denti elicoidali, guida di traino con catena e sblocco meccanico. Un trasformatore interno al motore ma separato dalla centrale riduce la tensione di rete alla tensione nominale di 24Vdc utilizzata in tutto l' impianto di automazione
Alimentazione	230Vac/50Hz
Corrente	0,65A
Potenza assorbita	0,15m/s
Velocità	0,10m/s in velocità "lenta"; 0,18m/s in velocità "veloce"
Spinta max	650N
Trazione	700N
Uscita lampeggiante	24Vac (uscita a tensione fissa), lampadina da 25W
Uscita alimentazione servizi	24Vac, corrente massima 200mA
Durata massima manovra	60 Secondi
Tempo pausa	Programmabile da 5 a 250 Secondi
Tempo luce di cortesia	60 Secondi
LUCE DI CORTESIA	24V/25W ATTACCO E14
Temperatura di esercizio	-20°C ÷ +50°C
Ciclo di lavoro	30%
Peso motore	12Kg

Trasmettitori TX4

Tipologia	Trasmettitore radio per telecomando di automatismi per portoni sezionali o basculanti
Tecnologia adottata	Modulazione codificata AM OOK di portante radio
Frequenza	433.92 Mhz
Codifica	Rollig code con codice a 64 Bit (18 miliardi di miliardi di combinazioni)
Tasti	4, ogni tasto invia un comando e può essere utilizzato per i diversi comandi della stessa centrale oppure per comandare diverse centrali.
Potenza irradiata	0,0001W circa
Alimentazione	6V +20% -40% con 2 batterie al Litio tipo CR2016
Durata delle batterie	3 anni, stimata su una base di 10 comandi/giorno della durata di 1s a 20°C (alle basse temperature l'efficienza delle batterie diminuisce)
Temperatura ambientale di funzionamento	-20 ÷ 50°C
Utilizzo in atmosfera acida, salina o potenzialmente esplosiva	No
Grado di protezione	IP40 (utilizzo in casa o ambienti protetti)
Dimensioni / peso	72 x 31 h 11mm / 18g

Ricevitore RI

Frequenza di ricezione	433.92MHz
Impedenza d'ingresso	52ohm
Sensibilità	migliore di 0,5 µV
Decodifica	Rolling Code a 52 bit (4,5 milioni di miliardi di combinazioni)
Temperatura di funzionamento	-10 °C ÷ +50 °C

15 Allegati

Vengono allegati alcuni documenti utili alla realizzazione del fascicolo tecnico

15.1 Allegato 1: Dichiarazione CE di conformità dei componenti di GDS

Dichiarazione CE di conformità dei componenti di GDS; la dichiarazione va allegata al fascicolo tecnico.

15.2 Allegato 2: Dichiarazione CE di conformità del portone sezionale o basculante motorizzato

Dichiarazione CE di conformità da compilare e consegnare al proprietario del portone sezionale o basculante motorizzato.

15.3 Allegato 3: Guida all'uso

Breve guida da usare come esempio per realizzare la guida all'uso da consegnare al proprietario del portone sezionale o basculante motorizzato.

Dichiarazione di conformità

secondo Direttiva 98/37/CE, Allegato II, parte B (dichiarazione CE di conformità del fabbricante)
GDS è prodotto da NICE S.p.a. (TV) I, MHOUSE S.r.l. è una società del gruppo NICE S.p.a.

Numero 185/GDS/I

Data: 13/02/2004

Revisione: 00

Il sottoscritto: Lauro Buoro, dichiara che i seguenti prodotti

Nome produttore: NICE S.p.a.
Indirizzo: Via Pezza Alta 13, 31046 Z.I. Rustignè - ODERZO - ITALY
Modello: GDS; TX4

Risultano conformi ai requisiti essenziali previsti dalle seguenti direttive:

Riferimento	Titolo
98/37/CE (EX 89/392/CEE)	DIRETTIVA 98/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 giugno 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine
73/23/CEE	DIRETTIVA 73/23/CEE DEL CONSIGLIO del 19 febbraio 1973 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
89/336/CEE	DIRETTIVA 89/336/CEE DEL CONSIGLIO del 3 maggio 1989, per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
1999/5/CE	DIRETTIVA 1999/5/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità

Risultano conformi a quanto previsto dalle seguenti norme:

Riferimento	Edizione	Titolo
UNI EN 12445	8/2002	Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate – Metodi di misura
UNI EN 12453	8/2002	Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate – Requisiti
ETSI EN301489-3	11/2001	Electromagnetic Compatibility and Radio spectrum Matters(ERM) Electro Magnetic Compatibility (EMC) standard for radio equipment and services
EN300220-3	2000	Apparecchi Radio e sistemi (RES) - Dispositivi a corto raggio – Caratteristiche tecniche e metodi di prova per apparati radio da utilizzarsi nell'intervallo di frequenza da 25 MHz a 1000 MHz con livelli di potenza fino a 500 mW.
CEI EN60950	10/2001	Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione. Sicurezza

Inoltre dichiara che non è consentita la messa in servizio dei componenti suindicati finché la macchina, in cui sono incorporati, non sia identificata e dichiarata conforme alla direttiva 98/37/CE.

ODERZO, 13/02/2004

Lauro Buoro
(Amministratore Delegato)



Dichiarazione di conformità

Secondo la direttiva 98/37/CEE ALLEGATO II parte A (dichiarazione CE di conformità per le macchine)

Il sottoscritto / ditta:

_____ *(nome o ragione sociale di chi ha messo in servizio il portone sezionale o basculante motorizzato)*

_____ *(indirizzo)*

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

L'automazione : portone sezionale o basculante motorizzato

Matricola N° : _____

Anno di fabbricazione : _____

Ubicazione (indirizzo) : _____

Soddisfa i requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- 98/37/CE Direttiva "macchine"
- 89/336/CEE Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica.
- 73/23/CEE Direttiva "bassa tensione"
- 99/5/CE Direttiva "R&TTE"

e quanto previsto dalle seguenti norme armonizzate:

- EN 12445 "Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate - Metodi di prova"
- EN 12453 "Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate - Requisiti"

Nome _____ Firma _____

Data _____ Luogo _____



15.3 Allegato 3: Guida all'uso

Si consiglia di conservare questa guida e di renderla disponibile a tutti gli utilizzatori dell'automatismo.

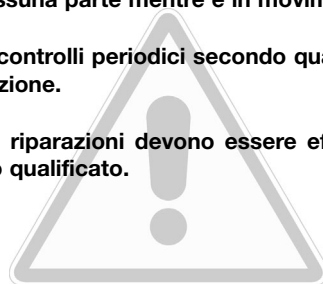
15.3.1 Prescrizioni di sicurezza

- **Tenersi a distanza di sicurezza quando il portone è in movimento; non transitare nel passaggio fino a che il portone non sia completamente aperto e fermo.**
- **Non lasciare che i bambini giochino in prossimità del portone o con i comandi dello stesso.**
- **Sospendere immediatamente l'uso dell'automatismo non appena notate un funzionamento anomalo (rumori o movimenti a scossoni); il mancato rispetto di questa avvertenza può comportare gravi pericoli e rischi di infortuni.**

- **Non toccare nessuna parte mentre è in movimento.**

- **Fate eseguire i controlli periodici secondo quanto previsto dal piano di manutenzione.**

- **Manutenzioni o riparazioni devono essere effettuate solo da personale tecnico qualificato.**



15.3.2 Comando del portone

Con trasmettitore radio

Il trasmettitore radio fornito è già pronto per l'uso e i quattro tasti hanno le seguenti funzioni:

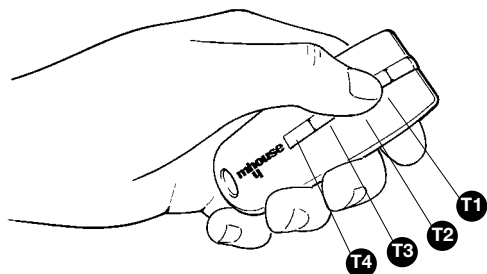


Figura 26

Funzione(*)

Funzione(*)
Tasto T1
Tasto T2
Tasto T3
Tasto T4

Con pulsante (incorporato)

E' possibile comandare il movimento del portone agendo direttamente sul pulsante [A]

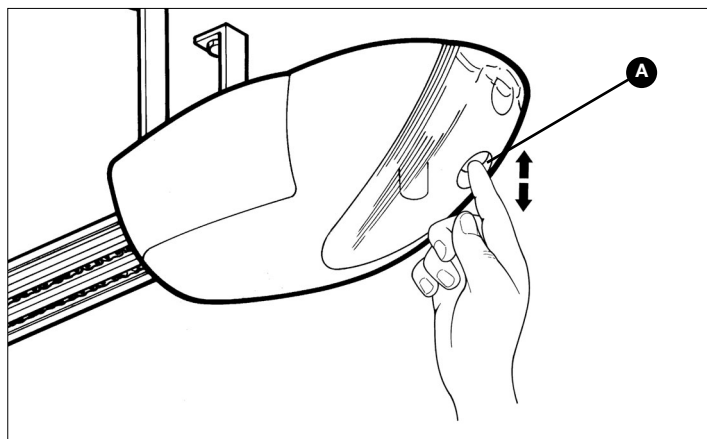


Figura 27

Comando con sicurezze fuori uso

Nel caso in cui le sicurezze non dovessero funzionare correttamente o dovessero essere fuori uso, è possibile comunque comandare il portone.

1 Azionare il comando del portone. Se le sicurezze danno il consenso il portone si aprirà normalmente, altrimenti entro 3 secondi si deve azionare nuovamente e tenere azionato il comando.

2 Dopo circa 2s inizierà il movimento del portone in modalità a "uomo presente", ossia finché si mantiene il comando, il portone continuerà a muoversi; appena il comando viene rilasciato, il portone si ferma.

Con le sicurezze fuori uso è necessario far riparare quanto prima l'automatismo.

Sblocco del motoriduttore

Il motoriduttore è dotato di un sistema meccanico di sblocco che consente di aprire e chiudere il portone manualmente (ovvero come se non fosse presente GDS)

L'operazione si deve eseguire nel caso di mancanza di corrente o in caso di anomalie dell'impianto.

1 Tirare il cordino di sblocco verso il basso fino a sentire lo sgancio del carrello.

2 A questo punto è possibile agire manualmente sul portone

3 Per ripristinare la funzionalità dell'automatismo riportare il portone nella posizione iniziale fino a sentire l'aggancio del carrello.

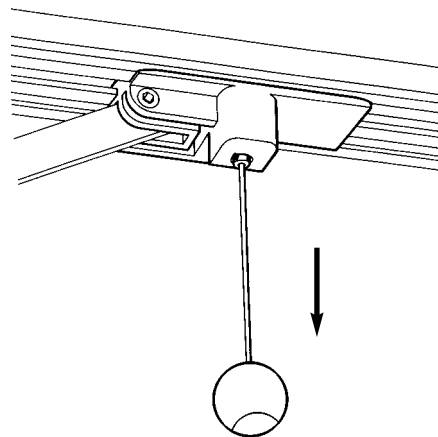


Figura 28

15.3.3 Interventi di manutenzione concessi all'utilizzatore

Gli unici interventi che l'utilizzatore può e deve effettuare periodicamente sono la pulizia di vetri delle fotocellule e la pulizia da foglie e sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo.

• **Utilizzare un panno leggermente umido (non bagnato) per la pulizia superficiale dei dispositivi. Non utilizzare sostanze contenenti alcool, benzene, diluenti o altre sostanze infiammabili. L'uso di tali sostanze potrebbe danneggiare i dispositivi e generare incendi o scosse elettriche.**

• **Togliere l'alimentazione all'automatismo prima di procedere alla rimozione di foglie e sassi per impedire che qualcuno possa azionare il portone.**

15.3.4 Sostituzione pila del telecomando

Quando la portata del telecomando si riduce sensibilmente, e la luce emessa dal LED è affievolita, è probabile che la pila del telecomando sia scarica. Il telecomando contiene due pile al litio tipo CR2016. Per sostituirle:

1 Aprire il fondo tirandolo.

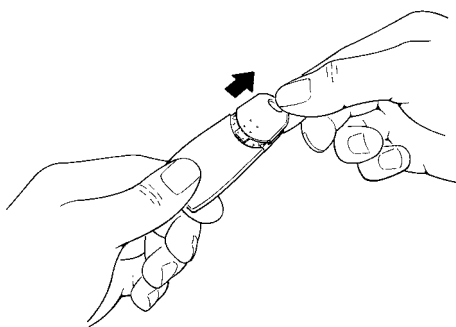


Figura 29

2 Infilare una piccola punta nell'apposita feritoia e con essa spingere verso l'esterno le pile.

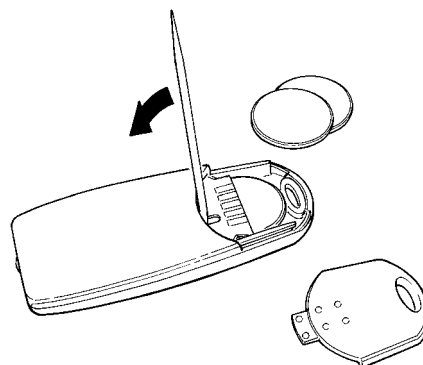


Figura 30

3 Inserire la nuova pila rispettando la polarità (il "+" verso il basso).

4 Richiudere il fondo fino allo scatto.

Le pile contengono sostanze inquinanti: non gettarle nei rifiuti comuni ma utilizzare i metodi previsti dai regolamenti locali.

Mhouse

Via Pezza Alta, 13 - Z.I. Rustignè

31046 Oderzo TV Italia

Tel. +39 0422 20 21 09

Fax +39 0422 85 25 82

info@mhouse.biz

www.mhouse.biz

